



CAMERA PENALE DI COSENZA
"AVVOCATO FAUSTO GULLO"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ill.mo Presidente del Tribunale di Cosenza
Ill.mo Presidente di sezione del Tribunale di Cosenza

e p.c. Ill.mi Presidente e Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza

Illustri Presidenti,

premessò che

-la Camera Penale di Cosenza, in seguito all'istituzione del servizio amministrativo denominato "Sportello Unico" dedicato, anche, all'accesso agli atti ed ai documenti processuali depositati nelle due cancellerie della sezione penale del Tribunale di Cosenza, ha trasmesso, in data 23 maggio 2017, nella cancelleria del Presidente del Tribunale di Cosenza, la nota avente ad oggetto: *"Osservazioni del Consiglio Direttivo della Camera Penale di Cosenza relativa allo Sportello Unico della cancelleria della Sezione Penale del Tribunale di Cosenza"*;

-con tale comunicazione, depositata, anche, nella cancelleria dell'Ufficio di Presidenza della sezione penale del Tribunale di Cosenza, *"premessa la condivisione assoluta dell'opportunità che l'accesso alle stanze di cancelleria venga riservato solo al personale addetto"*, è stato osservato che tale *"sistema, lungi dal migliorare il predetto servizio, risulta assai gravoso per gli avvocati, i quali devono sopportare lunghe attese allo sportello unico così istituito, e non hanno lo spazio fisico adeguato per la consultazione dei fascicoli"*;

-nella stessa nota, sono state evidenziate le gravi conseguenze di tale *"stato di cose"*, ritenuto *"inaccettabile perché, per quanto detto, mortificante il ruolo del professionista e, dunque, postulante immediati correttivi, volti, appunto, ad evitare le lunghissime attese ed a consentire la consultazione degli atti in maniera consona"*;

considerato che

-ad oggi, decorsi oltre nove mesi, si deve constatare la completa assenza degli auspicati *"immediati correttivi"* e, soprattutto, il sensibile peggioramento del servizio amministrativo, con derive di dubbia legalità;

-nello specifico, l'attività di accesso e conseguente consultazione della documentazione contenuta nel fascicolo per il dibattimento, tra le più sensibili per la predisposizione della difesa

tecnica nel corso del giudizio, è consentita esclusivamente lungo un vano corridoio del Palazzo di Giustizia, precisamente su un tavolino di legno, ivi posto al servizio (!) dei numerosi avvocati impegnati nell'esame e nello studio della documentazione processuale contenuta in fascicoli, anche, di rilevanti dimensioni;

-alla promiscuità dello spazio in cui è relegata tale attività -è bene ribadirlo, su un tavolino allocato in un corridoio frequentato quotidianamente da centinaia di persone, tra addetti e pubblico, oltre agli utenti impegnati nella consultazione di altri fascicoli- consegue inevitabilmente che i dati sensibili contenuti negli atti esaminati possano divenire di pubblico dominio, così determinandosi un'indiscutibile violazione delle tutele apprestate dal D. Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003 in materia di trattamento dei dati personali;

rilevato, ancor più, che

-tale degradante condizione, come sottolineato in precedenza, oltre ad essere frustrante e mortificante per l'Avvocatura, mina sensibilmente la delicata funzione difensiva dell'esame e dello studio degli atti processuali ed incide negativamente sulle garanzie costituzionali previste dal terzo comma dell'articolo 111 Cost. nella parte in cui non si consente all'Avvocato "di disporre delle condizioni necessarie per preparare la sua difesa";

-sin dalla citata nota del 23 maggio 2017, non solo è stato "rimarcato che tale stato di cose non è tollerabile" bensì è stato espressamente "segnalato che vana restando la richiesta di immediati correttivi, si sarebbe sottoposta all'Assemblea degli iscritti alla Camera Penale la proposta di proclamazione di un periodo di astensione dalle udienze, pur consci dei disservizi - per i cittadini, in primis- che tale forma di protesta inevitabilmente comporterà";

si reitera la richiesta

al Presidente del Tribunale di Cosenza ed al Presidente di sezione, nelle rispettive funzioni loro assegnate dagli articoli 47 e 47-quater dell'Ordinamento giudiziario, di immediati e non più rinviabili "interventi correttivi" finalizzati a garantire il decoro e l'effettività dell'esercizio della Funzione difensiva nei termini garantiti dalla Costituzione, tutelabili, altresì, mediante il buon senso istituzionale.

La presente, per opportuna conoscenza, al Presidente ed ai Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati Cosenza, così da valutare eventuali, ulteriori interventi a tutela dell'Avvocatura.

Si allega la precedente nota della Camera Penale del 23 maggio 2017

Ossequi.

Cosenza, 23 febbraio 2018

Il Segretario

avv. Roberto Le Pera



Il Presidente

avv. Antonio Feraco



Piazza Fausto e Luigi Gullo c/o Palazzo di Giustizia - 87100 Cosenza

Sito Web : www.camerapenedicosenza.it - pec: camerapenedicosenza@pec.giuffre.it



CAMERA PENALE DI COSENZA
AVVOCATO PAULITO GULLO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Cosenza, 23 maggio 2017

Al Sig. Presidente del Tribunale di COSENZA

e, per conoscenza,

Al Sig. Presidente della Sezione Penale del Tribunale di COSENZA

Oggetto: Sportello Unico della cancelleria della Sezione Penale del Tribunale di Cosenza. Osservazioni del Consiglio Direttivo della Camera Penale di Cosenza.

Con riferimento al recente provvedimento con il quale è stato diversamente organizzato il servizio, presso le cancellerie penali, di rilascio di copie degli atti e di sentenze, nonché di consultazione dei fascicoli, premessa la condivisione assoluta della opportunità che l'accesso alle stanze di cancelleria venga riservato solo al personale addetto, osserviamo che l'attuale sistema, lungi dal migliorare il predetto servizio, risulta assai gravoso per gli avvocati, i quali devono sopportare lunghe attese allo sportello unico così istituito, e non hanno lo spazio fisico adeguato per la consultazione dei fascicoli.-

Trattasi di uno stato di cose del tutto inaccettabile, perché, per quanto detto, mortificante il ruolo del professionista, e, dunque, postulante immediati correttivi, volti, appunto, ad evitare le anzidette lunghissime attese ed a consentire la consultazione degli atti in maniera consona.-

Disponibili, come sempre, ad un fattivo confronto sull'argomento, anche in vista di future soluzioni più radicali, quale, ad esempio, l'invio telematico agli avvocati delle trascrizioni delle fonoregistrazioni, non possiamo non segnalare come il nuovo sistema sia stato adottato senza alcun previo concerto con il Consiglio dell'Ordine e con la nostra Associazione, e neppure sia stato sottoposto alla preventiva valutazione dell'Osservatorio sulle udienze civili e penali, del quale è componente uno dei nostri iscritti, ed auspichiamo che, in futuro, le predette figure istituzionali vengano tenute nella debita considerazione, nell'interesse di tutti.-

Ciò posto, rimarchiamo, con ogni evidenza, che l'attuale suddescritto stato di cose non è tollerabile e, pertanto, La invitiamo ad adottare, nel più breve tempo possibile, i dovuti rimedi, nei sensi sopra indicati.-

Segnaliamo, inoltre, che vana restando la presente nostra urgente richiesta, dovremo sottoporre all'Assemblea la proposta di proclamazione di un periodo di astensione dalle udienze, pur consci dei disservizi -per i cittadini, *in primis*- che tale forma di protesta inevitabilmente comporterà.-

Con ossequio.-

Il Segretario, avv. Roberto Le Pera

Il Presidente, avv. Antonio Feraco

Piazza Fausto e Luigi Gullo c/o Palazzo di Giustizia - 87100 Cosenza

Sito Web : www.camerapenedicosenza.it - pec: camerapenedicosenza@pec.giuffre.it